

# Sassaiola contro i treni della Circum De Gregorio: «È come una guerra»

L'ultimo assalto è avvenuto domenica sera alla stazione Leopardi di Torre del Greco

**NAPOLI** Ogni fine settimana decine di adolescenti nell'hinterland di Napoli ingaggiano una guerra insensata e stupida ai treni della Circumvesuviana, i medesimi treni che essi stessi od i propri familiari utilizzano per spostarsi. Sassi, bastonate, calci per danneggiare i vagoni e rompere i finestrini dei convogli in sosta alle stazioni.

È accaduto, ancora una volta, sabato e domenica scorsi. Domenica sera, in particolare, alla stazione di Leopardi, nel comune di Torre del Greco, il treno diretto a Sorrento, che era partito da Napoli alle 21.39, è stato bersagliato da una sassaiola, proprio come sette giorni prima era successo alla fermata di via Viuli, sempre a Torre del Greco. È andata meglio della scorsa settimana, però, perché i vetri, pur seriamente danneggiati, hanno resistito e nessuno si è fatto male. Il 6 marzo era rimasta ferita leggermente una giovane passeggera. L'episodio accende di nuovo i riflettori sul te-

ma della sicurezza dei viaggiatori e del personale in servizio sui treni della Circumvesuviana. «Quanto accaduto a Leopardi — va all'attacco Gennaro Conte, macchinista del sindacato Orsa — è anche il risultato della tendenza a lasciare sempre più fermate prive di biglietteria e di personale. Quella di Leopardi è una di esse. Le guardie giurate aprono e chiudono, ma poi, per tutta la giornata, non c'è un solo dipendente aziendale. Diventa terra di nessuno e questo ovviamente facilita i malintenzionati. Il miglior antidoto al teppismo è la presenza del personale in stazione. Tra l'altro, servirebbe anche a disincentivare i tanti portoghesi che salgono sul treno senza biglietto». Per prevenire e scoraggiare i danneggiamenti dei treni e le violenze ai danni dei passeggeri, qualche giorno fa, era stata annunciata da Umberto De Gregorio, presidente di Eav — la società regionale proprietaria della Circum — una intensificazione dei con-

trolli da parte di polizia e carabinieri, frutto degli accordi presi durante un recente incontro in Questura che aveva avuto con i responsabili delle forze dell'ordine. «I week end sono tutti uguali — commenta dopo l'ennesimo episodio — e ci impegnano in una vera e propria guerra che combattiamo con risorse insufficienti». Ciò premesso, invita però a non enfatizzare solo le notizie negative. «Sabato — racconta De Gregorio — tre ragazzi che avevano rotto i finestrini di un treno alla stazione di Striano sono stati arrestati, grazie alla collaborazione tra sicurezza Eav e forze dell'ordine. Sono stati condannati per direttissima ai domiciliari. Domenica, poi, a Torre Annunziata le forze dell'ordine hanno effettuato controlli molto assidui». E intanto il 18 marzo prossimo sono infatti previste 4 ore di sciopero che riguarderanno i dipendenti dei tre i vettori su ferro Eav aderenti alle sigle sindacali Os, Orsa e Cisal. Il servizio

non sarà garantito per tutto il pomeriggio, con sciopero fissato dalle 17.40 e alle 21.40. Alcune corse, prima che i lavoratori incrocino le braccia, saranno invece assicurate per Cumana e Circum.

**Fabrizio Geremicca**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Polemici i sindacati**  
«Quanto accaduto è il risultato di lasciare sempre più fermate prive di personale»

#### Gli arresti

● Ma non solo episodi negativi, racconta De Gregorio: «Sabato tre ragazzi che avevano rotto i finestrini di un treno alla stazione di Striano sono stati arrestati, grazie alla collaborazione tra sicurezza Eav e forze dell'ordine. Sono stati condannati per direttissima ai domiciliari»



#### In frantumi

Nella foto sopra, uno dei vetri infranti dal lancio di sassi contro il convoglio della Circumvesuviana diretto a Sorrento. L'assalto è avvenuto alla stazione Leopardi di Torre del Greco